

# Osservazioni al progetto del Consorzio di bonifica delle Marche “SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME MISA”

assegnato dalla Regione Marche con finanziamento:  
cod. AN077/10 di euro 2.000.000,00 e cod. AN009A/10 di euro 2.420.000,00

## 1. Impostazione di progetto

- 1.1 Si fa presente che nonostante sia unanimemente riconosciuto che la criticità maggiore nel deflusso del fiume Misa si presenta nel tratto urbano, le intere risorse disponibili per l'intervento vengono utilizzate per interventi nel tratto a monte della città di Senigallia.
- 1.2 Per l'effetto combinato dei lavori già eseguiti dopo l'alluvione del 03.05.2014 e quelli che si intendono realizzare tramite il Consorzio di bonifica delle Marche, il centro urbano della città di Senigallia sarà gravemente a rischio anche con eventi meteorici di lieve gravità (vedi evento non eccezionale del marzo 2017).
- 1.3 Se l'ipotesi di progetto è di intervenire solo sulle arginature del tratto a monte della città, perché non studiare una qualche soluzione progettuale che preveda la realizzazione di casse di espansione con lo spostamento/raddoppio degli argini in siti opportuni?

## 2. Soluzioni progettuali

- 2.1 La scelta dichiarata di canalizzare il fiume si è già rilevata controproducente, a causa della conseguente diminuzione dei tempi di corrivazione, come costatato negli ultimi eventi piovosi.
- 2.2 L'impiego di materassi Reno in correnti fluviali fortemente energetiche, soprattutto se impiegati dove l'argine è in frodo, ha dimostrato ripetutamente una scarsa durabilità.
- 2.3 L'impiego discontinuo di reti antianimali è palesemente incongruo per i seguenti motivi:
  - a) gli animali si spostano in aree adiacenti dove non c'è la rete, costringendo alla continua ricerca di fondi per ampliare l'area protetta;
  - b) le reti e relativi ancoraggi ridurrebbero fortemente l'utilizzo del coronamento degli argini come pista ciclopedonale; prassi generalizzata in casi consimili;
  - c) non risulta, nell'ampia letteratura tecnica a riguardo, che la presenza di animali abbia la rilevanza che il progetto gli attribuisce;
  - d) il progetto non contempla le ulteriori difficoltà di manutenzione degli argini dovute alla rete.

## 3. La manutenzione del fiume

Nell'inverno 2014/2015 la Provincia di Ancona ha eseguito un intervento di somma urgenza di manutenzione della vegetazione con il taglio di circa 4.000 essenze arboree di alto fusto, di cui almeno 700 protette, allocate sulla banchina. Nel presente progetto è previsto il taglio, o l'estirpazione, totale della vegetazione presente sugli argini. Inoltre, per il rafforzamento degli argini, è previsto l'asporto di materiale inerte dal corso d'acqua. Il combinato disposto di questi tre interventi produrrà grossi rischi idraulici dovuti alla movimentazione delle ghiaie, riduzione dei tempi di corrivazione (con rischi per il centro abitato di Senigallia), danni al patrimonio boschivo ripariale (D.lgs 227/2001), danni al paesaggio (D.lgs 4/2004) producendo impoverimento della biodiversità e dell'ambiente. **Alternativa corretta è la manutenzione costante e puntuale del Misa, con tagli selettivi e diradamenti mirati.**

*Senigallia 31 maggio 2017*

**Associazione Confluenze**

**Comitato a difesa del territorio Area agricola  
di compensazione idrica località Brugnetto**

**Comitato alluvionati Città di Senigallia**

**O.F.S. Senigallia**

**Osservatorio Misa**

**WWF Marche**